

Posta e risposta di Francesco Merlo

Kissinger, neppure Dante lo giudica
Un'intervista all'elettore medio



Lettere
Via Cristoforo Colombo 90
00147



E-mail
Per scrivere a Francesco Merlo francescomerlo@repubblica.it

Caro Merlo, mi pare di capire che il bravissimo e geniale Mauro Biani, nella sua ultima vignetta, ponga Kissinger all'inferno. Tutti tiriamo a indovinare sulla destinazione verso l'altro mondo; secondo lei, il bravo Biani, ci ha azzeccato?

Salvatore Siddi - Pino d'Asti (Asti)

Anch'io sono un grande ammiratore delle vignette di Mauro Biani, che esprimono la speciale originalità di una satira terapeutica, che non punta a far ridere ma a far pensare. Dunque all'inferno o in paradiso? "Non capisco" dice, fuori campo, la voce di Dio (o è Dante?): su Kissinger anche il più alto pensiero si inceppa. Neppure nelle vignette è facile mandare all'inferno il più grande statista del secolo.

Caro Merlo, il problema non è nemmeno la mia pazzia (acclarata) ma la profonda ignoranza del corpo elettorale. Gente che non sa per cosa (non per chi...) vota, che non sa i minimi fatti di storia, di politica. Gente che "era, fascista nonno, era fascista babbo, era fascista zio, e sò fascista anch'io". E perché lo sei? "Perché a governa' basta uno", ti senti così inutile e suddito? "Sì", sai dirmi quando ha preso il potere il fascismo? "No", e perché è caduto Mussolini? "No", e perché allora ce l'hai col resto del mondo, con la sinistra in particolare? "Perché è basta co' Berlinguer e compagnia, quando hanno governato hanno rovinato 'sto Paese...", e quando ha governato Berlinguer? "Ha governato, insieme ai democristiani, per 60 anni", non è mai stato al governo "Come no? Avoja...", Roba della settimana scorsa, luogo di lavoro "intellettuale, di concetto", diciamo così. La democrazia è una scommessa coraggiosa.

Luca Cardinalini - Roma

L'uomo medio fu inventato da un matematico belga, Adolphe Quetelet, che a Parigi, la città

dove tutti si innamorano, si innamorò di una tabella. Gli piacevano le curve, inseguiva le stelle cadenti e intanto misurava la statura e la natalità, la mortalità e il numero dei biondi, la durata della vita e il colore della pelle. Spese il suo tempo (medio?) alla ricerca di quel valore medio che rappresentava una sorta di perfezione: "Un individuo che riunisce, per una data era, tutte le qualità dell'uomo tipo rappresenterà ogni cosa, grande, bella e buona". Ebbene, questo suo uomo medio, che domina da più due secoli "il pensiero comune" (il pensiero medio, direbbe Quetelet) fu un'invenzione statistica, inconsapevolmente razzista perché stabiliva il criterio in base al quale viene misurata la devianza: l'uomo medio, il lettore medio, lo spettatore medio, l'italiano medio, l'americano medio, l'immigrato medio e il democratico medio, che aggiungono Orson Welles e Pasolini, è anche il cretino medio: "Lei non ha capito nulla perché è un uomo medio" dice Welles al giornalista che, nella Ricotta di Pasolini, lo intervista. Poi lo invita a crepare: "Tanto lei non esiste".

Caro Merlo, apprezzatissima la ghigliottina ma l'italiano poco frequentato e le varianti locali meriterebbero attenzione nell'altra direzione perché ci sono termini di valore, da illuminare invece che ghigliottinare. Dalla Toscana quindi, per puro divertimento, le propongo "mancamentato" ovvero persona con poco discernimento e "magheggio", in disuso, ma ancora sui vocabolari. Le due stanno benissimo insieme: "Una banda di mancamentati che fanno solo dei gran magheggi".

Claudio Cantini - Follonica (Grosseto)

Potremmo compilare il grande dizionario delle parole da riabilitare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E-mail
Per scrivere alla redazione rubrica.lettere@repubblica.it

Agenzia delle Entrate concorso e ricorso

Luigi Tollu

Il 24 novembre 2023 alle 14.30 ho sostenuto presso la promemoria di Sassari la prova del concorso pubblico per l'Agenzia delle Entrate. Il concorso è stato svolto con un tablet e si esplicava in 70 quesiti su materie differenti da scegliere in 70 minuti. In sede di esame ci hanno comunicato che avremmo avuto gli esiti per lunedì 27 ma qualcosa è andato storto. Il 27 è stato pubblicato un annuncio sul sito dell'Agenzia delle Entrate che diceva senza dare alcuna spiegazione che gli esiti sarebbero stati pubblicati il 30 novembre. Il 30 sono stati pubblicati i punteggi e in differita gli elaborati corretti. Una volta però aperto il mio elaborato per verificare la correttezza e gli errori commessi in modo da prenderne atto in vista dei prossimi concorsi, mi sono ritrovato svariate risposte modificate rispetto a quelle date in origine, con la conseguenza di essere rimasto escluso dalle graduatorie. Essendo certo delle risposte date in origine, prendo

coraggio e scrivo un post nel gruppo Facebook del concorso: tantissime altre persone hanno commentato asserendo di aver riscontrato le stesse irregolarità nella correzione degli elaborati. Mi sono confrontato con un legale, che ha sollevato la questione della difficoltà di provare una dinamica di questo tipo attraverso un ricorso. Non potendo fotografare le risposte date in quanto in questi concorsi (giustamente) i telefoni vengono chiusi dentro una sacchetta antitaccheggio però non posso provare nemmeno i fatti di cui sono assolutamente certo, quindi ho deciso di fare un esposto alla Procura della Repubblica che presenterò entro lunedì mattina.

Rai, canali e tg appiattiti sul governo

Paolo Cesselli

Che il livello culturale ed informativo dei canali Rai e, in particolare, dei notiziari, sia scaduto è incontrovertibile. Finanziato dal canone che tutti noi paghiamo, il servizio è sempre più appiattito, monocromo e di parte; perse

firme di spessore (es. Augias, Berlinguer, Fazio...) anche i telegiornali sono diventati sciapi, pettegole e di parte. I telegiornali sono l'amplificatore della posizione del governo: senso critico nullo. Non credo sia un sano indicatore di democrazia, dobbiamo preoccuparci?

Vaccini in Lombardia centralino occupato

Paolo Silvio Perego

Sono residente nelle Marche e domiciliato in questo periodo in Lombardia per assistere mia mamma 90enne, le prendo la sesta dose di anti Covid sul sito della Regione. Volendo fare lo stesso per me, il sistema lo impedisce non riconoscendo gli estremi della mia tessera sanitaria in quanto non residente. Mi si chiede di chiamare il 800 894545. Ci sto provando da 2 giorni ma la linea è sempre occupata. Se questo è il modo di incentivare le vaccinazioni direi che non dobbiamo poi stupirci se una nuova ondata ci sommergerà. Commenti alla Regione Lombardia per l'efficienza!

Invece Concita

La poetessa e lo scrittore e fra loro sovrano il gatto



L'ideale storia d'amore

di Concita De Gregorio

La storia d'amore fra Wislawa Szymborska, premio Nobel, e Kornel Filipowicz, uno dei più importanti scrittori polacchi, è la storia d'amore ideale - o almeno, è la più vicina al mio ideale di storia d'amore (che, scrivendo gioco forza in soggettiva, è la stessa cosa). Si incontrano da adulti, perciò privi di quelle aspettative sul futuro e conseguenti promesse che trasformano le storie d'amore giovanili, quando durano, più che altro impegni da rispettare, in coerenze da conservare e patti da mantenere in nome di quel che è accaduto nel frattempo, fosse anche solo la reciproca memoria di sé.

Qui no, qui l'amore è inaspettato e gratuito. Molto appassionato, anche, ma profondamente intriso di discezione, ironia e autoironia filie, mi pare, di quell'incredulità e gratitudine che ti coglie quando un dono così grande arriva senza che tu l'abbia cercato. Si mascherano da personaggi fittizi (la domestica, la contessa, il caporale) e si dicono, in questo modo, quel che non si direbbe neanche alle piante.

Un mondo segreto e felice, mentre fuori - la Polonia comunista - c'è il più infelice e doloroso dei mondi. Si amano per vent'anni, senza mai abitare la stessa casa. Non esistendo whatsapp si scrivono lettere: dagli scherzi alle medicine da comprare, da reciproci consigli sulla scrittura, preziosissimi, a note sui loro amici, sulla politica, sul gatto. Soprattutto sul gatto che, dopo la morte del suo padrone, sarà ispiratore di quella magnifica poesia: Il gatto in un appartamento vuoto. S'intitola Meglio di tutti al mondo sta il gatto, difatti, il volume che raccoglie le lettere (e le foto, e i disegni) fra il 1966 e il 1985. Un libro di stupefacente meraviglia, lo pubblica Elliot.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scrivete a concita@repubblica.it

Pietre Francia

di Paolo Berizzi

Un telefono Gps per interventi immediati, un bracciale antifemminecidi, formazione di forze dell'ordine e tribunali e aiuti economici alle vittime. La Francia risponde in modo massiccio all'emergenza delle violenze coniugali e domestiche contro le donne. Del piano messo in campo fanno parte anche due strumenti tecnologici: uno smartphone con Gps collegato 24 ore su 24 con un call center dedicato che attiva l'intervento immediato della polizia; e una variante del bracciale elettronico studiata appositamente; l'autore di violenze, oltre al bracciale alla caviglia, deve portare con sé anche una specie di telefono (quest'ultimo anche per la vittima). Si crea così una zona di sicurezza intorno alla vittima (da 1 a 10 km).

pietre@repubblica.it

la Repubblica
FONDATARE EUGENIO SCALFARI
DIREZIONE DIRETTORE RESPONSABILE Maurizio Molinari
VICE DIRETTORI: Francesco Bei, Carlo Bonini, Walter Galbati, Angelo Rinaldi (Art Director), Conchita Sannino
GEDI News Network S.p.A. Via Lagorai, 15 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE: Maurizio Scavolino
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Corrado Corradi
CONSIGLIERI: Gabriele Acquistapane, Fabiano Begal, Maurizio Scavolino, Gabriele Comuzzo, Francesco Dini
C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587 P.IVA 01578251009 N. REA TO-1108914
Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
registrazione tribunale di Roma n. 1606 del 13-10-1975
Redazione Centrale 00147 Roma, Via Cristoforo Colombo, 90 - Tel. 06/49821
Stampa - Tipografia Principale - Roma Litosud - Via Carlo Pesenti 130, 00156, Roma - Litografia S.r.l. - Via Aldo Moro 2 - Pressione con Bormago (MI) - Catania S.T.S. Società Tipografica Siciliana S.p.a. - stabilimento di stampa 35, Strada V Zona Industriale, 95121
Abbonamenti Italia (C.P.N. 11200003 - Roma) - Anno (Cons. Decret. Posta) Euro 403,00 (SETTE NUMERI), Euro + 37,00 (SEI NUMERI), Euro 279,00 (CINQUE NUMERI), Tel. 0864.256266. E-Mail: abbonamenti@repubblica.it
Arretrati e Servizi Clienti: www.servizioclienti.repubblica.it, E-Mail: servizioclienti@repubblica.it, Tel. 199.787.278 (0864.256266. Chiamate telefoniche e cellulari) Gli arretrati sono 9-18 dal lunedì al venerdì, il costo massimo della telefonata da rete fissa è di 14,26 cent. al minuto + 6,15 cent. di euro alla risposta. Va rito inclusa.